



# **COMUNE DI CANONICA D'ADDA**

**Provincia di Bergamo**

**ORIGINALE**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 42 Del 01-04-2019

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di aprile alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>CEREA GIANMARIA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>TIBALDI PIER LUIGI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0 ()

Assume la presidenza il Signor CEREA GIANMARIA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

Richiamato l'art. 232 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (tra cui è compreso il Comune di Canonica d'Adda) possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

Considerato che questo Comune, nonostante la proroga introdotta dal Arconet, ha effettuato la riclassificazione dell'inventario e dello Stato Patrimoniale al 31/12/2016 quale operazione propedeutica all'elaborazione della contabilità economica patrimoniale per l'esercizio 2017 approvandone i risultati con provvedimento Consiliare nr. 19 del 27.04.2018;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2018 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale nr 40 del 25.03.2019 con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità

Dato atto che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2018 e quindi le risultanze della gestione finanziaria 2018 di seguito riportate:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				241.932,71
RISCOSSIONI	(+)	344.784,45	3.017.384,72	3.362.169,17
PAGAMENTI	(-)	394.621,55	2.873.706,07	3.268.327,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			335.774,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			335.774,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	499.012,56	554.319,93	1.053.332,49
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	91.561,12	694.200,11	785.761,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			48.004,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			46.846,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			508.494,21
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>				376.123,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				3.500,00
Fondo contenzioso				12.200,00
Altri accantonamenti				9.411,99
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>401.235,69</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				7.900,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				29.632,89
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>37.532,89</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>67.044,70</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>2.680,93</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Dato atto che i documenti di cui alla lettera a) risultano pubblicati sul sito del Comune nella Sezione Trasparenza;

Vista inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (Allegato A).

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Vista l'allegata relazione dalla quale si rilevano i dati salienti della gestione finanziaria dell'esercizio 2018 sia per la parte di competenza che per la gestione residui e ritenutala degna di approvazione in ogni sua parte (Allegato B);

Considerato che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 508.494,21
- il fondo di cassa al 31.12.2018 risulta pari ad € 335.774,26;
- il conto economico evidenzia un risultato negativo pari ad € 167.343,43; lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2018 di € 7.921.725,98;

Dato atto che lo schema di Rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

Atteso che il medesimo schema di Rendiconto sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità e dalla normativa vigente.

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Visti altresì i sotto riportati pareri del Responsabile dell'Area "Gestione Territorio e Relative Risorse" e dell'Area "Polizia Locale" espressi in ordine alla regolarità tecnica di competenza ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Con voti favorevoli espressi in forma palese;

## **DELIBERA**

1. di approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2018, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 composto da Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e Conto Economico e relativi allegati previsti dalla normativa vigente, agli atti del presente provvedimento, con le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				241.932,71
RISCOSSIONI	(+)	344.784,45	3.017.384,72	3.362.169,17
PAGAMENTI	(-)	394.621,55	2.873.706,07	3.268.327,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			335.774,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			335.774,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	499.012,56	554.319,93	1.053.332,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	91.561,12	694.200,11	785.761,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			48.004,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			46.846,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			508.494,21
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>				376.123,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				3.500,00
Fondo contezioso				12.200,00
Altri accantonamenti				9.411,99
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>401.235,69</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				7.900,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				29.632,89
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>37.532,89</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>67.044,70</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>2.680,93</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

2. di approvare la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2018, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che:
  - la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 508.494,21
  - il fondo di cassa al 31.12.2018 risulta pari ad € 335.774,26;
  - il conto economico evidenzia un risultato negativo pari ad € 167.343,43; lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2018 di € 7.921.725,98;
4. -di dare atto che con delibera n. 40 del 25.03.2019 è stato approvato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità ;
5. Di dare atto dell'avvenuta riclassificazione dell'inventario e dello stato patrimoniale alla data del 31/12/2016 secondo il piano dei conti patrimoniale, con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 relativo alla contabilità economica patrimoniale come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale nr. 19 del 27.04.2018.
6. Di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
7. Di procedere alla trasmissione della presente deliberazione unitamente al materiale contabile all'Organo di Revisione economico-finanziaria e procedere nelle formalità relative al deposito in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità e dalla normativa vigente.

8. Di disporre che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il 30.04.2019, termine non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità, con la possibilità di presentare osservazioni ed emendamenti;
9. di nominare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti connessi al presente deliberato la Sig.ra Maffi Giovanna, Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria".
10. Di comunicare la presente ai Capigruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Successivamente con voti favorevoli espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

- pareri ex art. 49 comma 1 del D.lgs. nr. 267/2000
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (Allegato A)
- relazione al rendiconto di gestione anno 2018 (Allegato B)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.**

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n° 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica e Gestione Finanziaria del Comune di Canonica d'Adda, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, lì 01.04.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maffi Giovanna



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.**

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n° 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Gestione del Territorio e Relative Risorse del Comune di Canonica d'Adda, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, lì 01.09.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Testori Marco



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.**

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n° 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Polizia Locale del Comune di Canonica d'Adda, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, lì 01.04.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ubbiali Luca



ALLEGATO A

# **Piano degli indicatori di bilancio** Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	32,31 %
<b>2 Entrate correnti</b>			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	99,56 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	95,56 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	71,26 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	68,40 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	70,06 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	69,95 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	48,73 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	48,66 %



## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
<b>4 Spese di personale</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	23,87 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	9,90 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	7,24 %

# Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici  
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	129,56
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	33,84 %
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	6,02 %
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	11,18 %
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	75,71
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	75,71
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	101,38 %
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti ("Titolo 6" Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	93,48 %
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	44,08 %
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	52,72 %
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00 %

# Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici  
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	71,14 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,52 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	67,70 %

# Piano degli indicatori di bilancio

## Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
9.4 Smentimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	18,79 %
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-1,84
<b>10 Debiti finanziari</b>		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	4,68 %

# Piano degli indicatori di bilancio

## Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	12,66 %
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	935,36
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,52 %
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	13,18 %
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	78,90 %
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	7,38 %
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

# Piano degli indicatori di bilancio

## Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00 %
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	12,60 %
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,58 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).		
(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).		
(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).		
(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.		



**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**

RENDICONTO ESERCIZIO 2010									
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>									
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	29,35	29,38	41,27	100,00	76,08	86,75	41,10	
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12,03	11,55	19,26	100,00	100,00	100,00	100,00	
10000	<b>Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>41,38</b>	<b>40,92</b>	<b>60,53</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>90,97</b>	<b>43,41</b>	
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>									
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,96	3,29	3,94	100,00	100,00	81,67	81,01	95,18
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,06	0,08	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20000	<b>Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti</b>	<b>2,96</b>	<b>3,34</b>	<b>4,02</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>82,03</b>	<b>81,40</b>	<b>95,18</b>
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>									
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,96	4,24	5,49	100,00	100,00	70,92	66,95	80,59
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9,01	8,87	10,74	100,00	100,00	28,76	35,49	18,58
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	52,05	0,00	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,14	1,08	1,15	100,00	100,00	80,28	76,58	86,25
30000	<b>Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie</b>	<b>14,11</b>	<b>14,19</b>	<b>17,38</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>44,15</b>	<b>48,15</b>	<b>37,25</b>
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>									
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10,73	10,30	2,60	100,00	100,00	91,99	100,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,80	1,12	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,49	1,85	0,62	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5,31	5,54	3,40	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40000	<b>Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale</b>	<b>17,54</b>	<b>18,49</b>	<b>7,74</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>97,15</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>									
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13,56	13,02	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	<b>Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>13,56</b>	<b>13,02</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>									
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	9,57	9,18	9,57	100,00	100,00	99,57	99,71	68,01
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,89	0,85	0,76	100,00	100,00	40,45	65,26	0,53
90000	<b>Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10,45</b>	<b>10,03</b>	<b>10,32</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>92,86</b>	<b>97,18</b>	<b>5,95</b>
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	75,85	84,48	40,05

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

RENDICONTINO ESERCIZIO 2010										
MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)							Dati di rendiconto	
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive		Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / Totale Impegni + Totale FPV	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: economie di competenza / Totale economie di competenza	
		Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: stanziamento FPV / Previsione FPV totale					
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,10	0,00	1,05	0,00	1,24	0,00	0,68	
	2	Segreteria generale	2,19	0,00	1,95	0,00	2,79	0,00	0,37	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,60	0,00	2,56	0,00	3,31	5,01	1,13	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,48	0,00	1,82	0,00	2,63	0,00	0,30	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,76	0,00	3,05	0,00	4,40	11,60	0,52	
	6	Ufficio tecnico	3,46	0,00	3,33	0,00	4,76	5,01	0,62	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,55	0,00	1,46	0,00	2,03	0,00	0,38	
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,01	0,00	0,07	0,00	0,09	0,00	0,02	
	11	Altri servizi generali	4,55	0,00	4,98	0,00	6,99	35,59	1,24	
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		19,81	0,00	20,28	0,00	28,24	57,20	5,27	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	3,70	0,00	4,05	0,00	5,47	5,01	1,38	
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		3,70	0,00	4,05	0,00	5,47	5,01	1,38	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	5,57	0,00	5,36	0,00	4,60	0,00	6,80	
	2	Altri ordini di istruzione	0,59	0,00	0,60	0,00	0,59	0,00	0,62	
	7	Diritto allo studio	1,67	0,00	1,79	0,00	2,71	0,00	0,08	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		7,84	0,00	7,76	0,00	7,90	0,00	7,50	
	Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	5,67	0,00	5,40	0,00	0,00	0,00	15,58	
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3,12	0,00	2,91	0,00	1,30	0,00	5,94	
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		8,79	0,00	8,31	0,00	1,30	0,00	21,52	
	Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero									
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Sport e tempo libero	0,86	0,00	0,78	0,00	0,94	0,00	0,47	
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,86	0,00	0,78	0,00	0,94	0,00	0,47	
	Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,94	0,00	0,98	0,00	1,49	0,00	0,00	
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,09	0,00	0,09	0,00	0,11	0,00	0,06	
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,03	0,00	1,07	0,00	1,60	0,00	0,06	
	Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
	1	Difesa del suolo	1,19	0,00	0,88	0,00	1,25	0,00	0,18	
	3	Rifiuti	7,14	0,00	7,19	0,00	10,96	0,00	0,09	
	4	Servizio idrico integrato	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,22	0,00	0,92	0,00	1,35	0,00	0,11	
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,05	0,00	0,04	0,00	0,07	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		8,61	0,00	9,04	0,00	13,64	0,00	0,38	
	Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità									
	2	Trasporto pubblico locale	0,26	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,14	
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	11,45	0,00	12,28	0,00	12,79	37,79	11,33	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)														
MISSIONI E PROGRAMMI		Previsioni iniziali				Previsioni definitive				Data di rendiconto				
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impieghi + FPV) / (Totale Impieghi + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza						
Missione 11: Soccorso civile	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità									11,47				
	1	Sistema di protezione civile									0,09	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile									0,09	0,00	0,00	0,00	
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									0,38	0,00	0,00	0,10
	2	Interventi per la disabilità									0,81	0,00	0,00	0,21
	3	Interventi per gli anziani									1,22	0,00	0,00	0,39
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale									1,09	0,00	0,00	0,48
	5	Interventi per le famiglie									0,04	0,00	0,00	0,01
	6	Interventi per il diritto alla casa									0,03	0,00	0,00	0,01
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali									0,91	0,00	0,00	0,14
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale									0,78	0,00	0,00	0,15
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									5,22	0,00	0,00	1,49	
	Missione 14: Sviluppo economico e competitività													
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità									0,01	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività									0,01	0,00	0,00	0,00	
	Missione 20: Fondi e accantonamenti													
	1	Fondo di riserva									0,16	0,00	0,00	0,08
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità									2,54	0,00	0,00	6,97
	3	Altri fondi									0,06	0,00	0,00	0,15
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti									2,76	0,00	0,00	7,21	
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									3,31	0,00	0,00	0,04
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									3,64	0,00	0,00	0,03
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico									6,95	0,00	0,00	0,07	
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria									12,77	0,00	0,00	35,10
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie									12,77	0,00	0,00	35,10	
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro									9,85	0,00	0,00	8,07
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi									9,85	0,00	0,00	8,07	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

RENDICONTIVO ESERCIZIO 2010										
MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2010			CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2010 (dati percentuali)		Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni		Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui) + previsioni iniziali competenza - (FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui) + previsioni definitive competenza - (FPV)		Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)					
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione										
1	Organi istituzionali	100,00	100,00	93,76	93,45					96,90
2	Segreteria generale	100,00	100,00	61,56	57,22					78,88
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	103,04	89,20	90,31					81,75
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	61,48	62,72					56,78
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	105,84	71,82	68,91					87,25
6	Ufficio tecnico	100,00	102,43	87,84	93,28					21,58
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	78,02	83,02					15,23
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	100,00	100,00	100,00	100,00					0,00
11	Altri servizi generali	100,00	112,53	86,17	87,52					73,22
TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	104,42	78,86	80,38					68,50
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza										
1	Polizia locale e amministrativa	100,00	101,80	72,80	77,53					50,72
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	100,00	100,00	100,00					0,00
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	101,78	73,00	77,53					52,78
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio										
1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	76,37	73,19					100,00
2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	80,65	73,23					98,19
7	Diritto allo studio	100,00	100,00	74,58	73,86					81,98
TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	100,00	76,17	73,42					95,58
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	0,00	0,00					0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	75,74	66,84					98,24
TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,00	46,11	66,84					29,72
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero										
1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	73,69	61,07					98,52
TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	73,69	61,07					98,52
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	96,02	95,83					100,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	100,00	100,00	100,00					100,00
TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	100,00	96,58	96,11					100,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
1	Difesa del suolo	100,00	100,00	69,04	60,45					96,42
3	Rifiuti	100,00	100,00	73,23	67,07					99,78
4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	100,00	100,00					0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	87,73	87,73					0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00	100,00	0,00	0,00					0,00
TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,00	73,72	68,20					89,33
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità										
2	Trasporto pubblico locale	100,00	100,00	0,00	0,00					0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	105,36	87,50	88,58					59,58
TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	105,33	87,50	88,58					59,58
Missione 11: Soccorso civile										

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)					Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui / (Impieghi + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impieghi	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali		
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Sistema di protezione civile	100,00	100,00	95,24	95,10	100,00		
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00	100,00	95,24	95,10	100,00		
	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	69,43	64,42	100,00		
	2 Interventi per la disabilità	100,00	100,00	79,09	73,30	98,53		
	3 Interventi per gli anziani	100,00	100,00	59,90	61,67	41,27		
	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	76,07	74,09	96,38		
	5 Interventi per le famiglie	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00		
	6 Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	42,55	41,47	100,00		
	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	78,13	74,19	100,00		
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00	100,00	67,34	64,99	84,74		
	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Missione 20: Fondi e accantonamenti	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	1 Fondo di riserva	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00		
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00		
	3 Altri fondi	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00		
Missione 50: Debito pubblico	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00		
	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00		
	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00		
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00		
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1 Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00		
Missione 99: Servizi per conto terzi	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	86,15	86,76	69,60		
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	100,00	100,00	86,15	86,76	69,60		

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	(ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + Idc U. 1.02.01.01 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" /	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
<b>2 Entrate correnti</b>	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	(Accertamenti primi tre titoli delle Entrate) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" - Compartecipazioni di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesorente</b>	3.1 Utilizzo medio	Stanziam. definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate / Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio (365 x max previsto della norma)	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentite dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	
<b>4 Spesa di personale</b>	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa - FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
						accanorio di competenza avverta nell'esercizio successivo.	
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante		(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
		(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /					
4.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile		(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11 "prestazioni professionali e specialistiche") /	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mirando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
		(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /					
4.4 Redditi da lavoro procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)		Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
5 Externalizzazione dei servizi		(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
6 Interessi passivi		Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
		pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
		pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
7 Investimenti		(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totale Impegni Titoli I + II	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
		Impegni Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
		Impegni Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	
		Impegni (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti complessivi dell'ente	
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente		Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(6) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni fidejussori, gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
							tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie		Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, compreso della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi degli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito		Accantonamenti (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accantonamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, compreso della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi degli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
<b>8 Analisi dei residui</b>							Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura evaducabile
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti		Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31 dicembre		Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi al 31 dicembre		Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti		Totale residui attivi titoli 1, 2, 3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titoli 1, 2, 3 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale		Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per incremento attività finanziarie su stock residui attivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre		Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
<b>9 Smantimento debiti non finanziari</b>							
9.1 Smantimento debiti commerciali nati nell'esercizio		Pagamenti competenza (Macroaggregati 1, 3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni competenza (Macroaggregati 1, 3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	
9.2 Smantimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti		Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1, 3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1, 3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio egetti di osservazione	
9.3 Smantimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio		Pagamenti di competenza (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
10 Debiti finanziari	9.4 Smentimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)] + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]					
		Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)] + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
		stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)] + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]					
		Somma, per ciascuna fattura annessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento al fornitore moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento		Giorni	Rendiconto	Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
10.2 Incidenza estinzioni debiti finanziari	10.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il D.Lgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
		(Totale Impegni/ Titolo 4 della spesa - Impegni estinzione anticipate					
		Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il D.Lgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
		Impegni [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) + "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)]	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	
10.4 Indebitamento procapite	Accertamenti 1, 2 e 3 delle entrate (Debito da finanziamento al 31/12 (2) popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)		Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (6) La quota libera in conto capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)	Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)	Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A dell'atto di amministrazione delle Autonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano i DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. (3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	12.4 Sostenibilità disavanzo/effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio	Rendiconto	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate / Importo debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera originata o da schemi di delibera presentati in consiglio
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1, 2 e 3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera originata o da schemi di delibera presentati in consiglio

**Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamenti titoli 1, 2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extrarcontabili risultanti, ad esempio, dall'esercizio di consiglio con copertura differita o rinviata
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo della spesa	Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	



**COMUNE DI CANONICA D'ADDA**

**Provincia di Bergamo**

Piazza del Comune, 3 - 24040 Canonica d'Adda (BG) Cod. Fisc. e P. I. 00342890167  
Tel. 02/9094016 - Fax. 02/9095023 PEC: [comune.canonicadadda.bg@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.canonicadadda.bg@pec.regione.lombardia.it)

**RELAZIONE  
AL RENDICONTO DI GESTIONE  
ESERCIZIO 2018**

allegato B alla deliberazione della Giunta Comunale nr. 42 del 01.04.2019

## PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente,

distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (se non già contenuti in piani separati);

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti più significati.

Nelle pagine che seguono si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

## 1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

### 1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

#### CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

##### ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2080600,00	2161831,05	103,90
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	148815,13	143736,83	96,59
TITOLO 3	Entrate extratributarie	709714,66	620823,00	87,48
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	881800,00	276558,20	31,36
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	682000,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	525600,00	368755,57	70,16
	avanzo applicato	208200,00		0,00
	fpv parte capitale	102000,00		
	fpv parte corrente			0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5338729,79</b>	<b>3571704,65</b>	<b>66,90</b>



## SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	2752829,79	2529082,07	91,87
TITOLO 2	In conto capitale	1183800,00	475666,60	40,18
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	194500,00	194401,94	99,95
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	682000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	525600,00	368755,57	70,16
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5338729,79</b>	<b>3567906,18</b>	<b>66,83</b>

## CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

## ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2143918,00	2161831,05	100,84
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	175115,13	143736,83	82,08
TITOLO 3	Entrate extratributarie	743244,9	620823,00	83,53
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	968800,00	276558,20	28,55
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	682000,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	525600,00	368755,57	70,16
	avanzo applicato	229423,00		
	fpv parte corrente	35660,46		
	fpv parte capitale	102000,00		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5605761,49</b>	<b>3571704,65</b>	<b>63,71</b>

## SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	2921461,49	2529082,07	86,57
TITOLO 2	In conto capitale	1281800,00	475666,60	37,11
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	194900,00	194401,94	99,74
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	682000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	525600,00	368755,57	70,16
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5605761,49</b>	<b>3567906,18</b>	<b>63,65</b>

### 1.2 Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 26.02.2018.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo (CC/GC)	numero	data	Descrizione	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera GC)
CC	21	27.04.2018	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, nr. 267. 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020	
CC	27	22.06.2018	ART. 175 D.LGSL 18 AGOSTO 2000, NR. 267 - 2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 -2020	
CC	35	27.07.2018	ART. 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, NR. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 con contestuale modifica del Dup 2018/2020	
CC	44	28.09.2018	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, NR. 267. 4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020.	
CC	57	30.11.2018	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, NR. 267. 5^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020.	

La Giunta ha inoltre adottato, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis, le seguenti deliberazioni di variazione di propria competenza, debitamente comunicate al Consiglio Comunale:

<b>numero</b>	<b>data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Comunicazione al C.C.</b>
44	07.05.2018	1^ variazione di cassa	CC 26/2018
71	25.06.2018	2^variazione di cassa	CC 33/2018
113	05.11.2018	3^ variazione di cassa	CC 56/2018

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva, debitamente comunicati al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

<b>numero</b>	<b>data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Comunicazione al C.C.</b>
132	17.12.2018	Prelevamento dal fondo di riserva per integrazione capitolo di spesa relativo al versamento dell'acconto iva	01.02.2019

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2018, con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 25.03.2019 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2018.

Nel corso del 2018 è stato applicato l'avanzo di amministrazione nella misura di € 229.423,00.

### 1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				241.932,71
RISCOSSIONI	(+)	344.784,45	3.017.384,72	3.362.169,17
PAGAMENTI	(-)	394.621,55	2.873.706,07	3.268.327,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			335.774,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			335.774,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	499.012,56	554.319,93	1.053.332,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	91.561,12	694.200,11	785.761,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			48.004,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			46.846,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			508.494,21

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ( Avanzo + Disavanzo - )		531.172,68
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI		-17.136,03
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)		49.849,94
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>		<b>563.886,59</b>

GESTIONE DI COMPETENZA		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	35660,46
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	3571704,65
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	3567906,18
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	94851,31
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>-55.392,38</b>

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
<b>1) LA GESTIONE CORRENTE</b>	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	35.660,46
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.926.390,88
<i>Avanzo applicato alla parte corrente</i>	18.423,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale ( - )	0,00
<b>TOTALE RISORSE CORRENTI</b>	<b>2.962.051,34</b>
Spese titolo I	2.529.082,07
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/ capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	194.401,94
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	48.004,41
<b>TOTALE IMPIEGHI CORRENTI</b>	<b>2.771.488,42</b>
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE</b>	<b>190.562,92</b>
<b>2) LA GESTIONE C/CAPITALE</b>	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	276.558,20
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti ( - )	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	102.000,00
<i>Avanzo amministrazione applicato a investimenti</i>	211.000,00
<b>TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>378.558,20</b>
Spese Titolo II	475.666,60
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/ capitale	0,00
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	46.846,90
<b>TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>522.513,50</b>
<b>DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE</b>	<b>-143.955,30</b>
<b>3) LA GESTIONE DEI MOVIMENTI FONDI</b>	
Entrate Titolo VII	0,00
Spese Titolo V	0,00
<b>RISULTATO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>	376.123,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	3.500,00
Fondo contezioso	12.200,00
Altri accantonamenti	9.411,99
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>401.235,69</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.900,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	29.632,89
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>37.532,89</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>67.044,70</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>2.680,93</b>

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI						
DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	197.846,73	185.351,88	138.452,24	122.152,79	128.389,92	-55.392,38
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	-171.240,74	103.523,05	335.705,78	302.017,22	402.782,76	563.886,59
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	26.605,99	288.874,93	474.158,02	424.170,01	531.172,68	508.494,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	26.605,99	288.874,93	474.158,02	424.170,01	531.172,68	508.494,21

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2018, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2019 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

#### **A) FONDI VINCOLATI**

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

#### **Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili**

**Sanzioni codice della strada (art. 208, l. 285/92)**, per la sola quota relativa ai proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità su strade provinciali o statali tramite apparecchiature di rilevamento - art. 4ter D.L. 16/2012.

La somma vincolata per € 29.632,89 attiene alla convenzione in fase di definizione con la Provincia di Bergamo di cui alla deliberazione della Giunta Comunale nr 29 del 18.02.2019 di competenza della Polizia Locale.

#### **Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata:**

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.



Nel caso specifico si tratta delle risorse assegnate per dalla Regione Lombardia per le finalità di cui alla legge 8 luglio 2016, nr. 16 (contributo di solidarietà) in fase di assegnazione da parte dell'ufficio servizi sociali.

#### **RIEPILOGO FONDI VINCOLATI (A)**

Vincoli stabiliti dai principi contabili (compresi quelli derivanti dalla cancellazione degli impegni tecnici di cui all'art. 183 c. 5 TUEL)	
Vincoli per trasferimenti correnti	7900,00
Vincoli per trasferimenti in conto capitale	
Vincoli da indebitamento	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	29632,89
<b>TOTALE FONDI VINCOLATI</b>	<b>37532,89</b>

#### **B) FONDI ACCANTONATI**

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

##### **b1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare e' determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti.

Nel corso del 2015 stato modificato il principio applicato della contabilità finanziaria: in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

<b>+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</b>
<b>-        gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti</b>
<b>+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</b>

L'adozione di tale facoltà effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia sopra descritta, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 376.123,70 calcolato come da tabella che segue:

COMUNE DI CANONICA D'ADDA (BG)  
**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' \* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**  
**Esercizio finanziario 2018**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NEL ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (b)/(a) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	186.259,57 78.180,06 117.069,51	262.671,33 213.493,19 46.202,14	457.930,90 291.653,25 166.271,65	121.221,87	121.221,87	0,7291
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TIPOLOGIA 1</b>	<b>186.259,57</b>	<b>262.671,33</b>	<b>457.930,90</b>	<b>121.221,87</b>	<b>121.221,87</b>	<b>0,7291</b>
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.731,44	0,00	26.731,44	0,00	0,00	0,00000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00000
2010600	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00000
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TIPOLOGIA 2</b>	<b>26.731,44</b>	<b>0,00</b>	<b>26.731,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00000</b>
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	64.753,87	14.975,47	79.729,34	4.219,40	4.219,40	0,0529
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	247.502,88	206.558,26	454.061,14	247.500,00	247.500,00	0,5451
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,35	0,00	0,35	0,00	0,00	0,00000

COMUNE DI CANONICA D'ADDA (BG)

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g)	372.941,27
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(f)	3.162,43
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		0,00
<b>TOTALE</b>		<b>376.103,70</b>

2

### **b2) Accantonamento al fondo per passività potenziali**

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Oltre alla quota prevista in fase previsionale, in accordo con il Revisore dei Conti è stata accantonata la somma di € 8.200,00 relativa al contenzioso in corso con la Unipolsai relativamente all'atto di precetto del 09.10.2017 afferente alla causa Autofficina Stop & Go di cui si è in attesa di specifiche da parte del competente responsabile come da richiesta prot. 7038 del 02.08.2018 a firma del precedente Revisore dei Conti e del Responsabile del Servizio Finanziario.

### **b3) Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti:**

Il d.l. n. 35/2013 e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, ha istituito una specifica forma di "anticipazione di liquidità" avente una peculiare modalità di rimborso rateizzato che si estende su un arco temporale massimo di 30 anni, anziché risolversi nell'ambito dello stesso esercizio finanziario, come per le comuni anticipazioni di cassa. Con tale operazione straordinaria si consente agli enti territoriali di ricostituire immediatamente le risorse di cassa necessarie ad onorare, indistintamente, debiti pregressi correnti e in conto capitale per i quali avrebbero dovuto essere già previste in bilancio le idonee coperture finanziarie. Il debito verso gli originari creditori si converte in un debito pluriennale verso la Cassa depositi e prestiti, equivalente sul piano economico ma maggiormente sostenibile in quanto la restituzione delle somme anticipate viene diluita nel tempo in modo da riallineare progressivamente la cassa con la competenza.

La sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse e ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge.

La contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità mediante apposizione di un vincolo sul risultato di amministrazione è stata prevista nell'art. 2, comma 6, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, dal cui disposto risulta che gli enti locali destinatari delle anticipazioni di liquidità, che abbiano costituito il fondo per assicurare la liquidità per i

pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del D.L. n. 35/2013, *"utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione"*.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

Il Comune di Canonica d'Adda non ha beneficiato dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

#### **b4) Fondo perdite società partecipate**

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed entrerà in vigore a pieno regime dal 2018, ma prevede un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 - 2017.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'obbligo di creare il fondo per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551).

Al momento si ritiene di accantonare la quota prevista in fase previsionale.

#### **b5) Altri accantonamenti**

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ....". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende gli impegni cancellati in sede di riaccertamento straordinario e ordinario, in quanto non corrispondenti ad un'obbligazione giuridica perfezionata, ammontanti a complessivi € 9.411,99 comprensivi di contributi e irap.

**C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI: ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ELABORATO SULLA BASE DEI DATI DI CONSUNTIVO.**

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e' costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Sulla base delle risultanze del rendiconto in approvazione le somme da destinare a tale titolo ammontano a € 67.044,70 e sono determinati come segue:

descrizione	Importo
Entrate accertate titolo IV	276.558,20+
Avanzo di amministrazione applicato investimenti	211.000,00+
Fpv entrate vincolato investimenti	102.000,00-
Spese d'investimento	475.666,60-
FPV spese in conto capitale	46.846,90
Residui attivi eliminati titolo IV entrata	0
Residui passivi eliminati titolo II spesa	0
Differenza finale	67.044,70

**D) FONDI LIBERI**

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 2.680,93



## RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI (A)	€	37.532,89
FONDI ACCANTONATI (B)	€	401.235,69
FONDI DESTINATI (C)	€	67.044,70
FONDI LIBERI (D)	€	2.680,93
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€</b>	<b>508.494,21</b>

### 1.4 Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2018 sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2);

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo, dovuto ai seguenti elementi:

- necessità di accantonare una quota di risorse correnti per il finanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità, come già dettagliato nell'apposita sezione;
- necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate e spese finali di cui all'art. 9 della Legge Costituzionale nr. 243/2012 ovvero il cosiddetto pareggio di bilancio istituzionale così come modificato a seguito dell'emanazione della circolare MEF nr. 25 del 03.10.2018.

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		241.932,71
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	35.660,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.926.390,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.529.082,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	48.004,41
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	194.401,94 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>190.562,92</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.423,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>208.985,92</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		211.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		102.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		276.558,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		475.666,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		46.846,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>67.044,70</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>276.030,62</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		208.985,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	18.423,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>190.562,92</b>

## 1.5 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018			241.932,71
RISCOSSIONI (+)	344.784,45	3.017.384,72	3.362.169,17
PAGAMENTI (-)	394.621,55	2.873.706,07	3.268.327,62
	DIFFERENZA		335.774,26
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			335.774,26

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2018 è stata quantificata in € 24.792,25 così suddivisi:

entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	€ 24.792,25
--	-------------

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2018, si provvede a determinare l'importo della cassa vincolata al 01/01/2019 da comunicare al tesoriere, così come indicato nel seguente riepilogo:

entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	€ 24.792,25
--	-------------

#### **L'anticipazione di Tesoreria:**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 26.11.2018 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria: si precisa che nonostante l'adozione dell'atto non è stata inoltrata nessuna istanza alla tesoreria non ricorrendo la necessità di attivare la procedura.

**Durante l'esercizio 2018 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.**

#### **1.6 La Gestione dei Residui**

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2018, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000 (deliberazione nr. 40 del 25.03.2019).

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Per l'anno 2018 non è stata più reiterata la deroga prevista, con riferimento al riaccertamento al 31/12/2017, dall'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) in merito alla possibilità di costituire il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici per le quali l'ente disponesse del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa: per tali investimenti, le risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

Il Comune non ha avuto necessità di ricorrere alla deroga di cui all'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Tit.	ENTRATE	prec. al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Tributarie	31461,88	69442,45	71.074,21	38637,5	52.055,29	195.259,57	457.930,90
II	Trasferimenti						26.731,44	26.731,44
III	Extratributarie	2.107,90	9.028,88	2.811,77	65.244,90	145.791,72	321.912,13	546.897,30
IV	Entrate in c/capitale	8.100,00						8.100,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							0,00
VI	Accensione di prestiti							0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro			136,78	1333,6	1.785,68	10.416,79	13.672,85
<b>TOTALE</b>		<b>41.669,78</b>	<b>78.471,33</b>	<b>74.022,76</b>	<b>105.216,00</b>	<b>199.632,69</b>	<b>554.319,93</b>	<b>1.053.332,49</b>

Titolo	SPESE	prec.al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Correnti	4.865,56	109,49	5.181,11	8.847,30	24.013,70	617.434,28	660.451,44
II	In conto capitale	10.813,57			34.000,00		35.326,85	80.140,42
III	Per incremento attività finanziarie							0,00
IV	Rimborso Prestiti							0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	680,42			2.896,77	153,20	41.438,98	45.169,37
<b>TOTALE</b>		<b>16.359,55</b>	<b>109,49</b>	<b>5.181,11</b>	<b>45.744,07</b>	<b>24.166,90</b>	<b>694.200,11</b>	<b>785.761,23</b>

## 1.7 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2018, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsione definitiva 2018	Rendiconto 2018	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.916.966,58	2.149.636,19	2.143.918,00	2.161.831,05	100,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	92.235,14	111.910,99	175.115,13	143.736,83	82,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	659.103,10	569.928,08	743.244,90	620.823,00	83,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	231.772,11	200.524,51	968.800,00	276.558,20	28,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	682.000,00	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	337.253,71	358.344,11	525.600,00	368.755,57	70,16
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	-	229.423,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	160.613,30	-	137.660,46	-	-
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.397.943,94</b>	<b>3.390.343,88</b>	<b>5.605.761,49</b>	<b>3.571.704,65</b>	<b>63,71</b>
	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.414.138,95	2.355.787,10	2.921.461,49	2.529.082,07	86,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	291.932,70	349.929,89	1.281.800,00	475.666,60	37,11
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	192.992,84	201.705,35	194.900,00	194.401,94	99,74
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	682.000,00	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	337.253,71	358.344,11	525.600,00	368.755,57	70,16
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.236.318,20</b>	<b>3.265.766,45</b>	<b>5.605.761,49</b>	<b>3.567.906,18</b>	<b>293,58</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

### 1.7.1 LE ENTRATE

#### **Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Si premette che, l'art. 1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2017 e al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, con esclusione della TARI e dell'Imposta di soggiorno, giusta la deroga intervenuta ad opera del D.L. 50/2017. Il medesimo comma ha previsto inoltre che, per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote.

Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.

Inoltre, come chiarito anche da alcune diversi sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione va intesa nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia relative ad incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015, sia relative a riduzione od abolizione di regimi agevolativi.

#### **TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE**

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2018 (Accertamenti)
	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	601.023,60	600.876,13	365.857,06	518.276,59	517.851,25
Addizionale comunale IRPEF	360.000,00	419.400,73	410.688,00	420.000,00	494.330,27
Addizionale energia elettrica	40,58	0,00	0,00	0,00	
TARSU/TARES/TARI	468.327,41	434.831,99	443.570,58	428.246,83	430.354,64
TOSAP	13.586,63	12.530,55	12.797,77	10.994,41	13.568,66

#### **IMU**

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2018 è stata accertata la somma di € 410.440,10 tenuto conto della a quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale, pari ad € 93.319,53.

#### **RECUPERO EVASIONE IMU - ICI**

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione, a decorrere dall'esercizio 2017.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi



dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio senza effettuare accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le somme accertate sono state quasi tutte interamente rimosse alla data di stesura della presente relazione.

Nell'anno 2018 sono stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria:

IMU		2018 (accertamenti)	Incassi
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	105.181,15	83.210,15
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 0	

#### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Alla fine del 2015 è intervenuta una modifica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria: dal 2016, pertanto, l'accertamento di tale entrata è stato conforme alla nuova modalità di contabilizzazione. Tale nuovo principio prevede, anziché l'accertamento, per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale, l'accertamento sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Si è scelto di attuare la seconda modalità in fase previsione adeguando comunque con variazione lo stanziamento in corso d'anno a seguito di maggiori riscossioni.

Pertanto l'accertamento 2018 (superiore tra l'altro alla previsione definitiva) è stato pari ad € 494.330,27 con un residuo di € 9.662,31 interamente incassato alla data di approvazione del presente rendiconto.

#### TARI - RECUPERO EVASIONE TIA/TARSU/ SUPPLETTIVI TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario.

Anche per il 2018 la tassa sui rifiuti (TARI) resta esclusa dal blocco degli aumenti tributari disposti dall'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016.

A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità nella misura di quanto già esposto al punto b1 Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ovvero pari a € 121.221,87.

L'accertamento è stato pari ad € 430.354,64.

IMPOSTA PUBBLICITA' — Il tributo è gestito direttamente e accertato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 9.183,32.

TOSAP — L'entrata è gestita sulla base delle autorizzazioni emesse dai competenti uffici durante l'anno.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 13.568,66.

PUBBLICHE AFFISSIONI — Da ottobre il servizio, dapprima gestito direttamente, è stato assegnato a ditta esterna con incasso diretto dell'ente.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 4.562,74.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE —

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di €. 93.319,53.

Pertanto lo sforzo chiesto ai contribuenti a titolo di IMU, che non viene versata a favore delle casse del Comune, ammonta complessivamente, per l'anno 2018, ad € 93.319,53 cioè pari al 25,74% dell'intera IMU versata.

Nei dati suindicati sono stati contabilizzati anche i contributi specifici da parte del Ministero sulla base delle spettanze divulgate dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet così riassunte:

Attribuzioni	Importo
<u>FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)</u>	603.659,83
<u>CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE</u>	10.431,31
<u>SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012</u>	-4.821,24
<u>CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE</u>	20.746,43
<u>ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI</u>	1.017,90
<u>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</u>	631.034,23

## Titolo 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni definitive)	2018 (accertamenti)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	92.235,14	111.910,99	175.115,13	143.736,83	82,08

Nel titolo in esame sono ricompresi:

- i rimborsi ottenuti tramite Risorsa Sociale per la per la compartecipazione alle spese di assistenza educativa e trasporto disabili scuole superiori
- il contributo regionale di solidarietà di cui alla legge regionale 8 luglio 2016, nr. 16 di cui risulta vincolata una parte dell'avanzo di amministrazione dovendo procedere all'assegnazione (€ 7.900,00)
- i rimborsi da parte delle Amministrazioni comunali con le quali sono stati sottoscritti accordi per l'utilizzo del personale dipendente.
- i rimborsi per le consultazioni elettorali a carico di terzi
- i contributi diversi dal fondo di solidarietà di cui alla tabella ministeriale sopraindicata

## Titolo 3° - Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni definitive)	2018 (accertamenti)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	659.103,10	569.928,08	743.244,90	620.823,00	83,53

L'entrata più significata attiene ai PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI (violazione cds). Tale entrata è stata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità secondo le modalità precisate nella sezione b1 nella misura di € 247.500,00.. Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolate per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione secondo le modalità in sede di previsione.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 368.910,10 così come certificato dal competente responsabile.

Come segnalato dal servizio finanziario nel corso dell'anno è indispensabile che l'iscrizione a ruolo dei crediti avvenga tempestivamente per consentire di migliorare l'andamento di cassa ed il finanziamento delle spese a cui i proventi sono stati destinati.

**Titolo 4° - Entrate in conto capitale**

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2018	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	
TOTALE Entrate in conto capitale	231.772,11	200.524,51	968.800,00	276.558,20	28,55

**CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)**

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

Tipologia di trasferimento	Importo
Contributo fondo perduto per pista ciclabile Via Bergamo	50.000,00
Contributo Bim per pista ciclabile	43.000,00
Contributo messa in sicurezza strade	40.000,00

**ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE**

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per un'efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

**Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie  
negativo****Titolo 6° - Accensione di prestiti**

Nel corso del 2018 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2018 risulta essere pari ad € 3.956.658,61.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 6,104%, contro un limite normativo pari al 10%.

Il comma 867 della Legge di bilancio 2018 ha inoltre prorogato al 2020 la possibilità prevista dal comma 2 dell'articolo 7 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, in base al quale le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

Per l'anno 2018 il Comune non ha effettuato operazioni di rinegoziazione mutui.

Infine, il comma 875 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2018 abroga i commi 10 e 11 dell'articolo 77-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in base ai quali, a decorrere dall'anno 2010, la consistenza del debito al 31 dicembre dell'anno precedente poteva essere aumentata in misura non superiore alla percentuale annualmente determinata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base degli obiettivi programmatici indicati nei Documenti di programmazione economico-finanziaria, fermo restando il limite di cui all'articolo 204 TUEL.

#### **Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

#### **Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

---

## 1.7.2 LE SPESE

### RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2018	
		Totale	di cui non ricorrenti
<b>101</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	525.140,59	7.390,98
102	Redditi da lavoro dipendente		
103	Imposte e tasse a carico dell'ente	38.975,68	0,00
104	Acquisto di beni e servizi	38.975,68	0,00
105	Acquisto di beni e servizi	227.319,58	2.800,00
106	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00	0,00
107	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00	0,00
108	Interessi passivi	176.348,23	0,00
109	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
110	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.928,26	0,00
110	Altre spese correnti	34.941,94	0,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>2.529.082,07</b>	<b>10.190,98</b>
<b>201</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>		
202	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
203	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	336.019,92	0,00
204	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
205	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	139.646,68	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>475.666,60</b>	<b>0,00</b>
<b>301</b>	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>		
302	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
303	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
304	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>401</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>		
402	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
403	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
404	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	194.401,94	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>194.401,94</b>	<b>0,00</b>
<b>501</b>	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>		
502	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>701</b>	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>		
702	Uscite per partite di giro	338.161,42	0,00
702	Uscite per conto terzi	30.594,15	0,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>368.755,57</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>3.567.906,18</b>	<b>10.190,98</b>

## REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 6 del 22.01.2018 ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. La spesa di personale determinata per l'anno 2018 ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e successive modificazioni è esposta nell'apposito paragrafo della presente relazione (3.3).

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2018 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 24.515,66 oneri e irap inclusi.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determinazione dirigenziale n. 391 del 17.12.2018.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 28.12.2018.

In data 22/05/2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale, pertanto nel corso del 2018 sono stati erogati gli arretrati al personale dipendente non dirigente, mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione all'uopo accantonato nei precedenti anni, corrispondenti rispettivamente allo 0,36 per cento per il 2016, all'1,09 per cento per il 2017 ed al 3,48 per cento per il 2018 (assumendo come termine di raffronto l'ammontare retributivo dato dal trattamento economico principale ed accessorio per il 2015, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale), per un totale di € 9.087,68 oltre oneri e irap, giusta determinazione nr. 133 del 06.06.2018.

## ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

## TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

## INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 176.348,23.

---

## RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 2.732,40.

## ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Nella sezione "variazioni" si evidenzia che è stato effettuato un prelievo specifico oltre all'utilizzo in fase di assestamento di bilancio.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Nella sezione "variazioni" sono riportati le diverse variazioni approvate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziate in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello spit payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introducendo il meccanismo sia per le fatture emesse dai professionisti, sia per quelle ricevute dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017. Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge. Per l'anno 2018 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un debito finale al 31/12/2018 pari ad Euro 4.294,00.

La dichiarazione IVA sarà presentato entro il termine di scadenza fissato al 30 aprile 2019.

---



## Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2018	
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	218.599,38	161.931,76	1.061.903,10	336.019,92	31,64
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	0
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	0
Altre spese in conto capitale	73.333,32	187.998,13	219.896,90	139.646,68	63,51
<b>TOTALE Spese in conto capitale</b>	<b>291.932,70</b>	<b>349.929,89</b>	<b>1.281.800,00</b>	<b>475.666,60</b>	<b>37,11</b>

### INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2018.

Si elencano le opere attivate nel 2018, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità (cfr variazione con determinazione nr. 419 del 29.12.2018) mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2018	Importo rinviato agli anni 2019 e successivi mediante l'FPV
NUOVA INSTALLAZIONE PALI DI ILLUMINAZIONE DA ESEGUIRE NEL CONTESTO DEL "SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE " DI CUI AL CONTRATTO DEL 12/02/2015 A FAVORE DI ATES	11.000,65	11.000,65
MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE TRAMITE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI PER PROTEZIONE UTENZA DEBOLE LUNGO LA VIA BREMBATE - OPERE STRADALI	35.846,25	35.846,25

## ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

### Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2018	
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	
<b>TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI</b>	192.992,84	201.705,35	194.900,00	194.401,94	99,74

non vengono considerati i rimborsi anticipazione di cassa che con il sistema armonizzato vengono contabilizzati al titolo 5°

### Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa. Nessun utilizzo anticipazione di cassa.

### Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

#### 1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2018 è pari a:

<b>FPV</b>	<b>2018</b>
FPV – parte corrente	35.660,46
FPV – parte capitale	102.000,00

#### IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale evidenziando nelle tabelle che seguono il dettaglio:

<b>FPV</b>	<b>2018</b>
FPV – parte corrente	48.004,41
FPV – parte capitale	46.846,90

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Raccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuati nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	(x)	(y)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinnata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)			
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Segreteria generale	1.325,00	1.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.775,00	2.941,69	833,31	0,00	0,00	0,00	4.750,00	0,00	0,00	4.750,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,95	0,00	0,00	11.000,95
6	Ufficio tecnico	2.040,00	1.984,51	55,50	0,00	0,00	0,00	4.750,00	0,00	0,00	4.750,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	26.480,46	24.300,94	2.179,52	0,00	0,00	0,00	33.754,41	0,00	0,00	33.754,41
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>33.620,46</b>	<b>30.552,13</b>	<b>3.068,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.255,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.255,06</b>
<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
1	Polizia locale e amministrativa	2.040,00	1.984,51	55,49	0,00	0,00	0,00	4.750,00	0,00	0,00	4.750,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>2.040,00</b>	<b>1.984,51</b>	<b>55,49</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.750,00</b>
<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)
		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinvia all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato
				(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)
								(g)=(c)+(d)-(e)-(f)
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	MISSIONE 7 - Turismo							
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Area protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018**

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccomando degli impegni di cui alla lettera b) effettuati nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccomando degli impegni di cui alla lettera b) effettuati nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuati nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal Fpv e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinnviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.846,25	0,00	0,00	35.846,25
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.846,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.846,25</b>
11	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>										
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
12	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>										
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necropsicologico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
13	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>										
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>										
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
15	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>										

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccontamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuati nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018 (v)	Riaccontamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuati nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinnviata all'esercizio 2019 e successivi (c)=(a)-(b)-(x)-(v)	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato (d)	Spese Impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato (e)	Spese Impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a quelli successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato (f)	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 (g)=(c)+(d)+(e)+(f)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>									
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17	<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>									
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18	<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>									
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19	<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>									
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>35.550,46</b>	<b>32.535,64</b>	<b>3.123,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>94.851,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>94.851,31</b>

- (a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs. 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccantonamento straordinario dei residui. Per la differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accertamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.
- (b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs. 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni rimpulati all'esercizio e gli accertamenti rimpulati al medesimo esercizio.
- (c) Indicare le economie registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b).
- (d), (e), (f) Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 (colonna d), all'esercizio 2020 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), compresa la spesa prenotata sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indicata al sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi.

## QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale finanziate nel 2018, anche riferiti al piano triennale delle opere pubbliche 2018-2020, ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza.

Descrizione fonte di finanziamento	Importo finanziato 2018
Accertamenti reimputati	0
FPV	102000,00
Avanzo di amministrazione	211000,00
Mutui	
Trasferimenti di capitali da privati	71013,20
Contributi in conto capitale	133000,00
Alienazioni patrimoniali	
Contributi per permessi di costruire	49545,00
Monetizzazioni	
Altre entrate di parte capitale	23000,00
Avanzo di parte corrente	
<b>TOTALE</b>	<b>589558,20</b>

### 1.8 Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali si sono realizzati accertamenti complessivi € 5.516,00;
- condoni (accertamenti in parte corrente): € 0;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, accertamenti per € 105.181,15 per IMU;
- entrate per eventi calamitosi: € 0 ;
- alienazione di immobilizzazioni accertamenti per € 0 e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- accensioni di prestiti € 0;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento: € 133.000,00.

Sono, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- gli arretrati al personale dipendente non dirigente, mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione all'uopo accantonato nei precedenti anni, corrispondenti rispettivamente allo 0,36 per cento per il 2016, all'1,09 per cento per il 2017 ed al 3,48 per cento per il 2018 (assumendo come termine di raffronto l'ammontare retributivo dato dal trattamento economico principale ed accessorio per il 2015, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale), per un totale di € 9.087,68 oltre oneri e irap, giusta determinazione nr. 133 del 06.06.2018.
- la somma erogata di € 2.800,00 relativa all'avanzo vincolato 2017 applicato al 2018 per erogazione contributi relativi al contributo di solidarietà di Regione Lombardia.



## **2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI**

### **GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio

nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/201, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

**Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione**

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

**Risultato prima delle imposte**

Imposte

**Risultato dell'esercizio**

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente. Si segnala che nonostante solo da quest'anno sussiste l'obbligo di redigere tali documenti per il Comune di Canonica d'Adda, la stesura è stata anticipata già con il rendiconto 2017.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2018

### Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2018 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

### STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

### Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	2.475,28	3.670,54	- 1.195,26
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.475,28</b>	<b>3.670,54</b>	<b>- 1.195,26</b>

### *Immobilizzazioni materiali*

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

#### *Beni demaniali:*

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

#### *Altri Beni:*

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali

---

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
Beni demaniali	<b>6.152.713,51</b>	<b>6.079.051,58</b>	<b>73.661,93</b>
Terreni	123.713,25	123.713,25	-
Fabbricati	772.330,55	791.616,76	- 19.286,21
Infrastrutture	5.256.669,71	5.163.721,57	92.948,14
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	<b>5.071.999,77</b>	<b>5.137.604,11</b>	<b>- 65.604,34</b>
Terreni	524.354,97	524.354,97	-
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Fabbricati	4.426.785,77	4.490.899,82	- 64.114,05
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Impianti e macchinari	78.067,12	79.282,65	- 1.215,53
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	13.399,94	14.353,28	- 953,34
Mezzi di trasporto	-	-	-
Macchine per ufficio e hardware	23.022,71	17.914,09	5.108,62
Mobili e arredi	6.369,25	10.421,82	- 4.052,57
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	0,01	377,48	- 377,47
Immobilizzazioni in corso ed acconti	80.140,42	46.737,47	33.402,95
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.304.853,70</b>	<b>11.263.393,16</b>	<b>41.460,54</b>

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortati come riportato nella tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.195,26	2.836,02	- 1.640,76
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	434.109,72	421.677,81	12.431,91
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>435.304,98</b>	<b>424.513,83</b>	<b>10.791,15</b>

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 10.013.498,51 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le

eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni finanziarie.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>			
Partecipazioni in	<b>603.599,93</b>	<b>687.846,94</b>	<b>- 84.247,01</b>
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	603.599,93	687.846,94	- 84.247,01
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Crediti verso	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>603.599,93</b>	<b>687.846,94</b>	<b>- 84.247,01</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "partecipazioni in imprese partecipate":

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	valori bilancio 2017	patrimonio netto 2017 partecipata	frazione di patrimonio netto
ATES SRL	1,18000%	6.087,77	800.654,00	9.447,72
COGEIDE SPA	1,41265%	338.553,31	23.620.106,00	333.669,43
S.A.B.B. SPA	1,46000%	38.174,94	2.615.377,00	38.184,50
ANITA SRL	0,00100%	635,14	63.620.211,00	636,20
UNIACQUE SPA	0,36000%	187.834,50	61.386.323,00	220.990,76
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA AZ. SPECIALE CONSORTILE	4,01%	2.211,84	2.211,88	88,70
PARCO ADDA NORD	1,03%	114.349,43	56.565,41	582,62
<b>totale</b>		687.846,94		603.599,93

Per la valutazione delle partecipazioni è stato utilizzato il metodo del patrimonio netto anziché del costo.

## Attivo circolante

### Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Crediti</b>			
Crediti di natura tributaria	336.709,03	348.753,06	- 12.044,03
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	336.709,03	348.753,06	- 12.044,03
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	34.831,44	14.989,03	19.842,41
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	34.831,44	14.989,03	19.842,41
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
Verso clienti ed utenti	277.373,75	213.688,64	63.685,11
Altri Crediti	17.966,85	18.298,66	- 331,81
<i>verso l'erario</i>	4.294,00	-	4.294,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	13.672,85	18.298,66	- 4.625,81
<i>altri</i>	-	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>666.881,07</b>	<b>595.729,39</b>	<b>71.151,68</b>

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2018, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 372.941,27 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria sono mantenuti nello stato patrimoniale, interamente svalutati.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria.



	Importi al 31.12.2018
Totale residui attivi	1.053.332,49
- Svalutazione crediti	372.941,27
Saldo Iva	4.294,00
-Conti correnti postali 2018	17.804,15
<b>TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE</b>	<b>666.881,07</b>

#### *Disponibilità liquide*

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	<b>335.774,26</b>	<b>241.932,71</b>	<b>93.841,55</b>
Istituto tesoriere	335.774,26	241.932,71	93.841,55
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	17.804,15	18.020,21	- 216,06
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>353.578,41</b>	<b>259.952,92</b>	<b>93.625,49</b>

#### **Ratei e risconti attivi**

Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2018.

#### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	- 2.674.577,31	- 740.478,32	- 1.934.098,99
Riserve	10.763.646,72	10.729.682,16	33.964,56
da risultato economico di esercizi precedenti	74.182,57	-	74.182,57
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	72.365,71	71.593,00	772,71
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
indisponibili e per i beni culturali	10.013.498,51	9.970.242,22	43.256,29
altre riserve indisponibili	603.599,93	687.846,94	- 84.247,01
Risultato economico dell'esercizio	- 167.343,43	74.182,57	- 241.526,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.921.725,98</b>	<b>10.063.386,41</b>	<b>- 2.141.660,43</b>

La variazione della riserva da permessi di costruire è imputabile agli oneri di urbanizzazione dell'esercizio 2018 non imputati alla parte corrente.

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro -84.247,01 scaturito dalla rivalutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

### Variazione patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è descritta nella tabella sottostante.

	Importo
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	- 167.343,43
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	44.029,00
variazione bilancio apertura debiti finanziari	- 1.934.098,99
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	- 84.247,01
<b>Variazione Patrimonino netto</b>	<b>- 2.141.660,43</b>

La variazione dei debiti finanziari attiene all'aggiornamento dei piani di ammortamento erroneamente contabilizzati nell'anno 2017 (cfr debiti).

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	13.411,99	18.781,99	- 5.370,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>13.411,99</b>	<b>18.781,99</b>	<b>- 5.370,00</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri:

	Saldo al 31/12/2018
Fondo Contenzioso	-
Fondo rinnovo CCNL	-
Altri accantonamenti	13.411,99
<b>Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri</b>	<b>13.411,99</b>

## Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	<b>3.956.658,61</b>	<b>2.022.559,62</b>	<b>1.934.098,99</b>
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	3.956.658,61	2.022.559,62	1.934.098,99
Debiti verso fornitori	740.591,86	477.852,26	262.739,60
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	-	-	-
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri debiti	<b>45.169,37</b>	<b>58.180,35</b>	<b>- 13.010,98</b>
<i>tributari</i>	-	3.532,00	- 3.532,00
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-	-
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	45.169,37	54.648,35	- 9.478,98
<i>altri</i>	-	-	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>4.742.419,84</b>	<b>2.558.592,23</b>	<b>2.183.827,61</b>

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2018
Totale residui passivi	785.761,23
Debiti da finanziamento	3.956.658,61
Debiti oltre 12 mesi (diversi da quelli da finanziamento)	
<b>TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE</b>	<b>4.742.419,84</b>

Si segnala anomalia nella contabilizzazione dei debiti nell'anno 2017 rispetto ai piani di ammortamento dei mutui e pertanto il loro riallineamento con effetti sul fondo di dotazione e patrimonio netto.

### Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2018, ma che sarà esigibile a partire dal 2019.

Si riporta di seguito la composizione dei ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi	18.202,48	22.087,63	- 3.885,15
Risconti passivi	<b>235.628,10</b>	<b>147.744,69</b>	<b>87.883,41</b>
Contributi agli investimenti	<b>194.298,20</b>	<b>104.363,17</b>	<b>89.935,03</b>
da altre amministrazioni pubbliche	194.298,20	104.363,17	89.935,03
da altri soggetti	-	-	-
Concessioni pluriennali	41.329,90	43.381,52	- 2.051,62
Altri risconti passivi	-	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>253.830,58</b>	<b>169.832,32</b>	<b>83.998,26</b>

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2018, esigibile negli anni successivi.

Fra i risconti passivi sono contabilizzate le concessioni cimiteriali.

## Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	76.648,83	17.385,32	59.263,51
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>76.648,83</b>	<b>17.385,32</b>	<b>59.263,51</b>

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2018, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine.

	Saldi al 31/12/2018
Fpv corrente	48.004,41
- Quota salario accessorio	18.202,48
Fpv capitale	46.846,90
<b>Totale impegni esercizi futuri</b>	<b>76.648,83</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

### Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

---

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente, che deve essere imputata ai proventi straordinari, dalla quota riservata alla parte capitale, che è una posta del patrimonio netto.

#### **Proventi da tributi**

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

#### **Proventi da fondi perequativi**

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2018 in contabilità finanziaria.

#### **Proventi da trasferimenti e contributi**

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2018 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

#### **Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

#### **Altri ricavi e proventi diversi**

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

---

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
Proventi da tributi	1.473.876,53	<b>1.399.673,94</b>	74.202,59
Proventi da fondi perequativi	687.954,52	<b>749.962,25</b>	- 62.007,73
Proventi da trasferimenti e contributi	146.801,80	<b>124.741,07</b>	<b>22.060,73</b>
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	143.736,83	<b>111.910,99</b>	31.825,84
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	3.064,97	<b>3.064,97</b>	- 0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	<b>9.765,11</b>	- 9.765,11
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	197.993,12	<b>176.860,67</b>	<b>21.132,45</b>
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	74.749,25	<b>69.944,77</b>	4.804,48
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	40.165,30	<b>61.665,28</b>	- 21.499,98
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	83.078,57	<b>45.250,62</b>	37.827,95
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	424.712,32	<b>385.137,60</b>	39.574,72
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2.931.338,29</b>	<b>2.836.375,53</b>	<b>94.962,76</b>

## Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2018.

### Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni

pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria. I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

### **Personale**

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

### **Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali**

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

### **Svalutazioni dei crediti**

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2018 e l'anno 2017 aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

### **Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo**

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

### **Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi**

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità

---



economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato, trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

### Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	33.108,89	38.307,66	- 5.198,77
Prestazioni di servizi	1.449.954,80	1.270.945,00	179.009,80
Utilizzo beni di terzi	32.364,10	14.324,24	18.039,86
Trasferimenti e contributi	227.319,58	225.602,82	<b>1.716,76</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	227.319,58	225.602,82	1.716,76
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	521.255,44	545.305,04	- 24.049,60
Ammortamenti e svalutazioni	561.062,81	424.513,83	<b>136.548,98</b>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.195,26	2.836,02	- 1.640,76
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	434.109,72	421.677,81	12.431,91
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	125.757,83	-	125.757,83
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	4.350,00	- 4.350,00
Altri accantonamenti	-	8.926,00	- 8.926,00
Oneri diversi di gestione	36.022,80	30.748,53	5.274,27
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2.861.088,42</b>	<b>2.563.023,12</b>	<b>298.065,30</b>

### Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>70.249,87</b>	<b>273.352,41</b>	- 203.102,54

Nell'esercizio 2018, si rileva un peggioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti negativi della gestione; mentre i componenti positivi della gestione non hanno subito un incremento della stessa misura.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate, controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

## Gestione finanziaria

### Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

### Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

### Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e sono riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<u>Proventi finanziari</u>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
da società controllate	-	-	-
da società partecipate	-	-	-
da altri soggetti	-	-	-
Altri proventi finanziari	0,35	0,38	- 0,03
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,35</b>	<b>0,38</b>	<b>- 0,03</b>
<u>Oneri finanziari</u>			
Interessi ed altri oneri finanziari	176.348,23	183.693,87	- 7.345,64
Interessi passivi	176.348,23	183.693,87	- 7.345,64
Altri oneri finanziari	-	-	-
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>176.348,23</b>	<b>183.693,87</b>	<b>- 7.345,64</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 176.347,88</b>	<b>- 183.693,49</b>	<b>7.345,61</b>

## **Gestione straordinaria**

### **Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo**

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

### **Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo**

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

### **Plusvalenze patrimoniali**

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

### **Minusvalenze Patrimoniali**

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

### **Altri oneri e costi straordinari**

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

---

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	5.516,00	-	5.516,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	40.000,00	-	40.000,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	55.219,94	47.444,86	7.775,08
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	163.074,24	- 163.074,24
<i>Altri proventi straordinari</i>	72.013,20	87.599,36	- 15.586,16
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>172.749,14</b>	<b>298.118,46</b>	<b>- 125.369,32</b>
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	17.536,03	88.744,12	- 71.208,09
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	181.276,20	187.998,13	- 6.721,93
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>198.812,23</b>	<b>276.742,25</b>	<b>- 77.930,02</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>- 26.063,09</b>	<b>21.376,21</b>	<b>- 47.439,30</b>

## Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Si riporta di seguito l'ammontare delle imposte

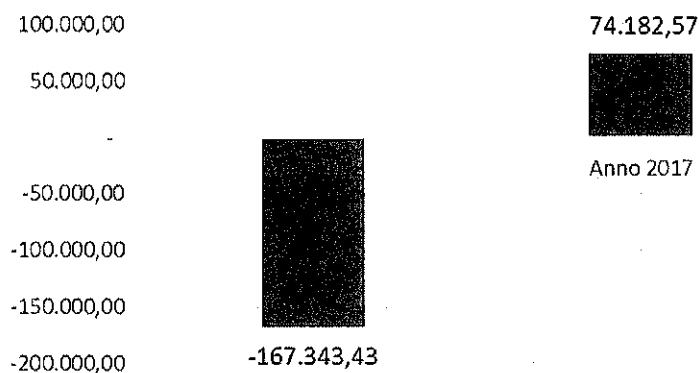
	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte	35.182,33	36.852,56	- 1.670,23

## Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro -167.343,43.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria con specifico riferimento alle entrate relative alle sanzioni per codice della strada il cui accertamento non ha seguito la previsione iniziale di bilancio.

## Risultato economico d'esercizio



Si rappresenta di seguito il diverso contributo apportato dalle varie gestioni.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Gestione ordinaria	70.249,87	273.352,41	- 203.102,54
Gestione finanziaria	- 176.347,88	- 183.693,49	7.345,61
Gestione straordinaria	- 26.063,09	21.376,21	- 47.439,30
Imposte	35.182,33	36.852,56	- 1.670,23
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 167.343,43</b>	<b>74.182,57</b>	<b>- 241.526,00</b>

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	- 141.280,34	52.806,36	- 194.086,70

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

## Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda il risultato negativo di esercizio pari a euro -167.343,43 si rinvia agli utili degli esercizi futuri.

	Importo
Fondo di dotazione	
Riserva risultato economico esercizi precedenti	
Perdite esercizi precedenti portati a nuovo	- 167.343,43
<b>Totale</b>	<b>- 167.343,43</b>

Di seguito si espongono le tabelle di confronto relative al conto economico e stato patrimoniale

# CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	1.473.876,53	1.399.673,94		
2	Proventi da fondi perequativi	687.954,52	749.962,25		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	146.801,80	124.741,07		
a	Proventi da trasferimenti correnti	143.736,83	111.910,99		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.064,97	3.064,97		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	9.765,11		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	197.993,12	176.860,67	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	74.749,25	69.944,77		
b	Ricavi della vendita di beni	40.165,30	61.665,28		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	83.078,57	45.250,62		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	424.712,32	385.137,60	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>2.931.338,29</b>	<b>2.836.375,53</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	33.108,89	38.307,66	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.449.954,80	1.270.945,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	32.364,10	14.324,24	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	227.319,58	225.602,82		
a	Trasferimenti correnti	227.319,58	225.602,82		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	521.255,44	545.305,04	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	561.062,81	424.513,83	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.195,26	2.836,02	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	434.109,72	421.677,81	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	125.757,83	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	4.350,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	8.926,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	36.022,80	30.748,53	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>2.861.088,42</b>	<b>2.563.023,12</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>70.249,87</b>	<b>273.352,41</b>	-	-

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	0,35	0,38	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,35</b>	<b>0,38</b>		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	176.348,23	183.693,87	C17	C17
a	Interessi passivi	176.348,23	183.693,87		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>176.348,23</b>	<b>183.693,87</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 176.347,88</b>	<b>- 183.693,49</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-	-		
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	172.749,14	298.118,46	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	5.516,00	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	40.000,00	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	55.219,94	47.444,86		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	163.074,24		E20c
e	Altri proventi straordinari	72.013,20	87.599,36		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>172.749,14</b>	<b>298.118,46</b>		
25	Oneri straordinari	198.812,23	276.742,25	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	17.536,03	88.744,12		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	181.276,20	187.998,13		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>198.812,23</b>	<b>276.742,25</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>- 26.063,09</b>	<b>21.376,21</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>- 132.161,10</b>	<b>111.035,13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
26	Imposte (*)	35.182,33	36.852,56	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 167.343,43</b>	<b>74.182,57</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	2.475,28	3.670,54	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.475,28</b>	<b>3.670,54</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	<b>6.152.713,51</b>	<b>6.079.051,58</b>		
1.1	Terreni	123.713,25	123.713,25		
1.2	Fabbricati	772.330,55	791.616,76		
1.3	Infrastrutture	5.256.669,71	5.163.721,57		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>5.071.999,77</b>	<b>5.137.604,11</b>		
2.1	Terreni	524.354,97	524.354,97	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	4.426.785,77	4.490.899,82		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	78.067,12	79.282,65	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	13.399,94	14.353,28	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	-	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	23.022,71	17.914,09		
2.7	Mobili e arredi	6.369,25	10.421,82		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	0,01	377,48		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>80.140,42</b>	<b>46.737,47</b>	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.304.853,70</b>	<b>11.263.393,16</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	<b>603.599,93</b>	687.846,94	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	603.599,93	687.846,94	BIII1b	BIII1b



	c	altri soggetti	-	-		
2		Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	-	-	BIII3	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>603.599,93</b>	<b>687.846,94</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>11.910.928,91</b>	<b>11.954.910,64</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I		<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
		<b>Totale rimanenze</b>	-	-		
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	<b>336.709,03</b>	<b>348.753,06</b>		
		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
	a		-	-		
	b	Altri crediti da tributi	336.709,03	348.753,06		
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	<b>34.831,44</b>	<b>14.989,03</b>		
	a	verso amministrazioni pubbliche	34.831,44	14.989,03		
	b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	-	-		
3		Verso clienti ed utenti	<b>277.373,75</b>	<b>213.688,64</b>	CII1	CII1
4		Altri Crediti	<b>17.966,85</b>	<b>18.298,66</b>	CII5	CII5
	a	verso l'erario	4.294,00	-		
	b	per attività svolta per c/terzi	13.672,85	18.298,66		
	c	altri	-	-		
		<b>Totale crediti</b>	<b>666.881,07</b>	<b>595.729,39</b>		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	<b>335.774,26</b>	<b>241.932,71</b>		
	a	Istituto tesoriere	335.774,26	241.932,71		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	-	-		
2		Altri depositi bancari e postali	17.804,15	<b>18.020,21</b>	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>353.578,41</b>	<b>259.952,92</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.020.459,48</b>	<b>855.682,31</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				

1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	-		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		12.931.388,39	12.810.592,95	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	- 2.674.577,31	- 740.478,32	AI	AI
II	Riserve	10.763.646,72	10.729.682,16		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	74.182,57	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	72.365,71	71.593,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.013.498,51	9.970.242,22		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	603.599,93	687.846,94		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 167.343,43	74.182,57	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>7.921.725,98</b>	<b>10.063.386,41</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	13.411,99	18.781,99	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>13.411,99</b>	<b>18.781,99</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		-	-	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		-	-		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	3.956.658,61	2.022.559,62		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4	D3 e D4
- d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.956.658,61	2.022.559,62	D5	
2	Debiti verso fornitori	740.591,86	477.852,26	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	-	-		

- a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
- b	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	-	-		
5	Altri debiti	45.169,37	58.180,35	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	-	3.532,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	45.169,37	54.648,35		
d	altri	-	-		
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>		<b>4.742.419,84</b>	<b>2.558.592,23</b>		
<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>					
I	Ratei passivi	18.202,48	22.087,63	E	E
II	Risconti passivi	235.628,10	147.744,69	E	E
1	Contributi agli investimenti	194.298,20	104.363,17		
a	da altre amministrazioni pubbliche	194.298,20	104.363,17		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	41.329,90	43.381,52		
3	Altri risconti passivi	-	-		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>		<b>253.830,58</b>	<b>169.832,32</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>12.931.388,39</b>	<b>12.810.592,95</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri	76.648,83	17.385,32		
2)	beni di terzi in uso	-	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5)	garanzie prestate a imprese controllate				
6)	garanzie prestate a imprese partecipate				
7)	garanzie prestate a altre imprese				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>76.648,83</b>	<b>17.385,32</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

### 3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

#### 3.1 Equilibri costituzionali.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

Pertanto gli enti dall'esercizio 2018 hanno dovuto conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La materia degli equilibri costituzionali ha subito nel corso del 2018 una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Il comune di Canonica d'Adda nell'anno 2018 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge 243/2012 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella certificata al Ministero.

---

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018			Importi in migliaia di euro
			Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI		653
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)		
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO		653
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017		6
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017		
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017		
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019		6
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO		647

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018: il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

### 3.2 Analisi per indici

In questo paragrafo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

#### Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 - ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Canonica non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

## ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

### B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI A FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Prov.

BG

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

### Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 ha approvato gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Le tabelle sono allegate al provvedimento di approvazione della presente relazione.

### 3.3 Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2018, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad €. 503.122,95, quindi importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad € 551.704,24, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 come certificato in sede di sottoscrizione del contratto decentrato 2018.

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

La spesa di personale impegnata nell'anno 2018 risulta così ripartita:

# Spese per il personale

## Comuni soggetti al patto di stabilità

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			IMPEGNI 2018
1	Totale intervento 1 - Personale	+	553.091,68
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		440.586,81
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		103.424,65
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo - <b>assegni nucleo familiare inseriti nella voce retribuzioni</b> )		1.284,36
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		7.795,86
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		0,00
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		0,00
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	1.177,23
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	21.381,63
5	Irap	+	32.737,32
		-	0,00
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>			608.387,86
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			608.387,86
<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>			<b>IMPEGNI 2018</b>
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	66.992,67
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	29.218,29
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	



10	Spese per formazione del personale	-	400,00
11	Rimborsi per missioni	-	344,77
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	3.672,82
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	2.165,67
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	874,15
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	312,18
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	assegni per il nucleo familiare (Corte dei Conti 26/2019)		1.284,36
25	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014	-	
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			<b>105.264,91</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			<b>503.122,95</b>
<b>SPESE CORRENTI (al netto somme reimpegnate a.p. per riaccertamento straord. residui)</b>			<b>2.529.082,07</b>
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)</b>			<b>24,06</b>

**MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)**

**551.707,24**

### 3.4 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono - in virtù del principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione - essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all'ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell'ente locale la valutazione delle scelte operative.

L'art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, prevede per il 2017 la disapplicazione di alcuni dei vincoli sopra richiamati, in presenza di alcune condizioni.

A decorrere dall'esercizio 2018 ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 non si applicano le limitazioni e i vincoli riferite alle spese relative a:

- studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto nel corso del 2018.

---

	importi base di calcolo	Taglio DL 78/2010	Taglio DL 95/2012	Taglio L 228/2012	Taglio DL 101/2013	Limite massimo anno 2018	Spesa sostenuta anno 2018
Spesa per consulenza e studi (2009)	-	80% su 2009			20% su 2013 e 25% su 2014	0	-
spese per rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni (2009)	18.425,50	80% su 2009	-			3.685,10	873,85
Sponsorizzazioni	-		-			0	0
Formazione (2009)	1.170,00	50% su 2009				585,00	400,00
Spese missione (2009) (solo dipendenti)	718,00	50% su 2009				359,00	344,77
Spese autovetture (2011)	939,64	20% su 2009	70% su 2011			281,89	637,82
					<b>TOTALE</b>	<b>4.910,99</b>	<b>2.256,44</b>

Dal 2016 il taglio previsto per i mobili e gli arredi non è più applicabile ai Comuni.

### 3.5 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

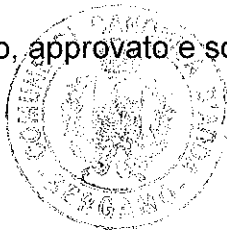
Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni. Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014

<b>l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2018</b>	<b>-1,84 gg</b>
--	-----------------

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
CEREA GIANMARIA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ Reg. N° \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai Capigruppo Consiliari (Prot. N° \_\_\_\_\_).

Canonica d'Adda, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GIULIANI ENRICO MARIA



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GIULIANI ENRICO MARIA